L.G. 196/2025

TRIBUNALE DI MONZA

SEZIONE TERZA CIVILE

Il Giudice Delegato,

osservato che

con istanza del 10.09.2026, il dott. [redacted], Curatore della Liquidazione Giudice [redacted], ha chiesto di essere autorizzato:

[redacted]

- *all'esperimento della vendita competitiva asincrona telematica, a mezzo di soggetto specializzato, ai sensi degli articoli 214 e 216, comma 2, CCII, del compendio costituito dal ramo d'azienda e dalle rimanenze di magazzino di proprietà della Liquidazione Giudiziale, secondo le disposizioni generali in materia di vendite disposte dal Tribunale di Monza, al prezzo base complessivo di € 305.000,00, pari a € 155.000,00 per il ramo d'azienda e a € 150.000,00 per il magazzino, come previsto nel Programma di Liquidazione e confermato dal parere di congruità dell'IVG;*
- *al conferimento dell'incarico, in qualità di Commissionario alla vendita, all'I.V.G. di Monza, già incaricato della perizia, per l'esecuzione e la gestione della suddetta vendita competitiva asincrona telematica, secondo le modalità previste dalla convenzione in essere tra il Tribunale di Monza e la medesima IVG di Monza;*
- *al sostenimento degli oneri pubblicitari correlati alla vendita, con separato mandato;*

rilevato che

a sostegno dell'istanza, il Curatore ha esposto quanto segue esposto quanto segue:

- *la Liquidazione Giudiziale di [redacted] è stata aperta con sentenza n. 298/2025, pubblicata il 19 dicembre 2025, all'esito della dichiarazione di inammissibilità delle proposte di concordato preventivo depositate dalla società;*

- *alla data di apertura della procedura la società risultava inattiva, essendo il ramo d'azienda già concesso in affitto a [redacted]; la Curatela ha quindi proseguito nella gestione del rapporto di affitto e nelle attività funzionali alla liquidazione del compendio aziendale;*
- *in data 18 maggio 2026 è stato depositato il Programma di Liquidazione ex art. 213 CCII, che individua nella valorizzazione del ramo d'azienda e delle rimanenze di magazzino una delle principali modalità di realizzo dell'attivo* ***(All. 1)****;*
- *il ramo d'azienda è attualmente condotto in affitto dalla società [redacted] (C.F./P.IVA [redacted]), in forza del contratto notarile del 28.04.2025, successivamente modificato in data 17.09.2025, che prevede anche un impegno irrevocabile all'acquisto;*

[redacted]

- ***quanto alla vendita del ramo d'azienda e delle rimanenze,*** *il contratto e il Programma di Liquidazione prevedono:*
  - *un impegno irrevocabile all'acquisto del ramo d'azienda da parte dell'affittuaria per un corrispettivo complessivo pari a* ***€ 155.000,00*** *(di cui € 135.000,00 per beni strumentali ed € 20.000,00 per avviamento commerciale), assistito da una cauzione del 10% (€ 15.500,00) già versata sul conto della procedura;*
  - *che [redacted] acquisti le rimanenze di magazzino di [redacted] che presentano un valore di libro pari a € 329.138,00, per un corrispettivo di* ***€ 150.000,00;***
- *il Programma di Liquidazione prevede altresì l'esperimento di una procedura competitiva avente ad oggetto il ramo d'azienda, al valore d'offerta di € 155.000,00, e le rimanenze di magazzino, al valore d'offerta di € 150.000,00, per un importo complessivo pari a* ***€ 305.000,00****;*

- *l'Istituto Vendite Giudiziarie di Monza, già nominato stimatore, ha rassegnato parere di congruità sui valori di realizzo sopra indicati, confermando la convenienza dell'operazione per la massa creditoria* ***(All. 3);***

ritenuto che

gli atti oggetto dell'istanza, soggetti ad autorizzazione da parte del Giudice Delegato in quanto, secondo quanto esposto dal Curatore, "*il Comitato dei Creditori non risulta ancora costituito, non avendo i creditori designati accettato formalmente l'incarico, con conseguente necessità di richiedere l'autorizzazione della S.V. Ill.ma*", siano necessari nell'interesse della massa dei creditori;

P.Q.M.

autorizza la Curatela:

[redacted]

2) all'esperimento della vendita competitiva asincrona telematica, a mezzo di soggetto specializzato, ai sensi degli articoli 214 e 216, comma 2, CCII, del compendio costituito dal ramo d'azienda e dalle rimanenze di magazzino di proprietà della Liquidazione Giudiziale, secondo le disposizioni generali in materia di vendite disposte dal Tribunale di Monza, al prezzo base complessivo di € 305.000,00, pari a € 155.000,00 per il ramo d'azienda e a € 150.000,00 per il magazzino, come previsto nel Programma di Liquidazione e confermato dal parere di congruità dell'IVG;
3) al conferimento dell'incarico, in qualità di Commissionario alla vendita, all'I.V.G. di Monza, già incaricato della perizia, per l'esecuzione e la gestione della suddetta vendita competitiva asincrona telematica, secondo le modalità previste dalla convenzione in essere tra il Tribunale di Monza e la medesima IVG di Monza;
4) al sostenimento degli oneri pubblicitari correlati alla vendita, con separato mandato.

Monza, 14.09.2026.

Il Giudice Delegato

(dott.ssa [redacted])